



"A PIENE MANI"

Foglio di comunicazione del
GRUPPO MISSIONARIO
Unità Pastorale dei Colli e del Piano

Gennaio 2017 Anno 12/nr1

Buon 2017 a tutti! Il nuovo anno si apre con un appuntamento importante. Il 15 gennaio la Chiesa Cattolica celebra la 103^a giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato sempre più sentita a seguito degli importanti movimenti migratori di questi ultimi anni. Riportiamo parte del messaggio del Papa dove dimostra ancora una volta la sua sensibilità e vicinanza verso i migranti. Approfittiamo anche per ricordare i momenti che hanno scandito il nostro impegno nella comunità lo scorso anno.

"MIGRANTI MINORENNI, VULNERABILI E SENZA VOCE" MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO

"In occasione dell'annuale Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, mi sta a cuore richiamare l'attenzione sulla realtà dei migranti minorenni, specialmente quelli soli, sollecitando tutti a prendersi cura dei fanciulli che sono tre volte indifesi perché minori, perché stranieri e perché inermi, quando, per varie ragioni, sono forzati a vivere lontani dalla loro terra d'origine e separati dagli affetti familiari. Le migrazioni, oggi, non sono un fenomeno limitato ad alcune aree del pianeta, ma toccano tutti i continenti e vanno sempre più assumendo le dimensioni di una drammatica questione mondiale. Non si tratta solo di persone in cerca di un lavoro dignitoso o di migliori condizioni di vita, ma anche di uomini e donne, anziani e bambini che sono costretti ad abbandonare le loro case con la speranza di salvarsi e di trovare pace e sicurezza. Sono in primo luogo i minori a pagare i costi gravosi dell'emigrazione, provocata quasi sempre dalla violenza, dalla miseria e dalle condizioni ambientali, fattori ai quali si associa anche la globalizzazione nei suoi aspetti negativi. La corsa sfrenata verso guadagni rapidi e facili comporta anche lo sviluppo di aberranti piaghe come il traffico di bambini, lo sfruttamento e l'abuso di minori e, in generale, la privazione dei diritti inerenti alla fanciullezza sanciti dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.

L'età infantile, per la sua particolare delicatezza, ha delle esigenze uniche e irrinunciabili. Anzitutto il diritto ad un ambiente familiare sano e protetto dove poter crescere sotto la guida e l'esempio di un papà e di una mamma; poi, il diritto-dovere a ricevere un'educazione adeguata, principalmente nella famiglia e anche nella scuola, dove i fanciulli possano crescere come persone. Di fatto, in molte zone del



mondo, leggere e scrivere è ancora un privilegio per pochi. Tutti i minori, poi, hanno diritto a giocare e fare attività ricreative, hanno diritto insomma ad essere bambini.

Tra i migranti, invece, i fanciulli costituiscono il gruppo più vulnerabile perché, mentre si affacciano alla vita, sono invisibili e senza voce: la precarietà li priva di documenti, nascondendoli agli occhi del mondo; l'assenza di adulti che li accompagnano impedisce che la loro voce si alzi e si faccia sentire. In tal modo, i minori migranti finiscono facilmente nei livelli più bassi del degrado umano, dove illegalità e violenza bruciano in una fiammata il futuro di troppi innocenti, mentre la rete dell'abuso dei minori è dura da spezzare.

Come rispondere a tale realtà? Rendendosi consapevoli che il fenomeno migratorio è connesso al comandamento di Dio: "Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati stranieri in terra d'Egitto". Tale fenomeno costituisce un segno dei tempi. La Chiesa incoraggia a riconoscere il disegno di Dio con la certezza che nessuno è straniero nella comunità cristiana, che abbraccia ogni nazione, razza, popolo e lingua. Ognuno è prezioso, le persone sono più importanti delle cose e il valore di ogni istituzione si misura sul modo in cui tratta la vita e la dignità dell'essere umano, soprattutto in condizioni di vulnerabilità, come nel caso dei minori migranti..." - Dal Vaticano, 8 settembre 2016, Festa della Natività della B. Vergine Maria.

2016: UN ANNO DI SOLIDARIETA'

Nel 2016 il nostro gruppo ha continuato la propria attività attraverso il sostegno a chi è nel bisogno e di informazione relativa alle tematiche missionarie. Di seguito riportiamo quanto realizzato lo scorso anno.

* € 500,00 a suor Sandra Bortolotto per un progetto di sostegno scolastico a Scutari in Albania

* € 500,00 all'Ufficio Missionario Diocesano per un progetto di assistenza sanitaria ad Hawassa nella regione Sidamo - Etiopia

* € 200,00 alla Caritas dell'Unità Pastorale

* € 200,00 all'Ufficio Missionario Diocesano per sostenere il percorso di formazione di un seminarista delle Chiese di missione

* € 500,00 per contribuire al progetto della Diocesi di Vicenza con CUAMM Medici con l'Africa, per l'ampliamento dell'Ospedale di Yirol in Sud Sudan

* € 500,00 tramite l'Ufficio Missionario Diocesano al Kiran Village sorto alla periferia di Varanasi - India. Qui il dr. Moreno Toldo di Sarcedo svolge un prezioso lavoro di medicina preventiva nei villaggi rurali.

*€ 500,00 alla Caritas di Vicenza, tramite don Giovanni Cecchetto, a sostegno del Centro Betania in Congo che offre cure ortopediche a persone affette da patologie neurologiche.

*€ 300,00 all'associazione Zanantsika Onlus per la ricostruzione di un villaggio in Madagascar distrutto da un incendio

*€ 150,00 per l'accompagnamento di un richiedente asilo, rispondendo ad un impegno vicariale

* € 250,00 a don Francesco per le necessità dell'Unità Pastorale.



Abbiamo continuato a diffondere i prodotti del Commercio Equo e Solidale in collaborazione con la Cooperativa Unicomondo, anche attraverso l'evento del 5 giugno "EQUOSOLIDALE IN FESTA".

Per quanto riguarda la formazione e l'informazione: abbiamo completato il percorso iniziato lo scorso anno sul tema "DALLA PARTE DEI POVERI". Da ottobre è stato dato l'avvio ad un nuovo cammino di approfondimento intitolato "NEL NOME DELLA MISERICORDIA" che proseguirà fino ad aprile.

Durante il mese di ottobre abbiamo pregato per le missioni e celebrato la Giornata Missionaria Mondiale, arricchita da una mostra sull'enciclica "Laudato Sii" e una mostra di libri.

Abbiamo iniziato un percorso di sensibilizzazione sulla realtà dei richiedenti asilo con un incontro a novembre "ACCOGLIETELI, ACCOGLIETEVI, ACCOGLIAMOCI"

Il Foglio di comunicazione che periodicamente mettiamo a disposizione offre spunti di riflessione e ci aiuta a guardare il mondo a 360°.

★★★★★★★★★★

Un grazie a tutte le persone che con la preghiera, con l'attenzione, con la sobrietà sono dalla parte dei poveri. Rivolgiamo l'invito a tenere sempre accesa la luce della Missione.

Il gruppo si incontra il mercoledì una volta al mese presso il Centro dell'Unità Pastorale di Sovizzo al Piano.

Per contatti:

Natalina 0444-551838

Francesca 0444-536227

Don Arrigo 0444-226549

★★★★★★★★★★

Gruppo Missionario A Piene Mani

"Dio saprà benedire le mani che pienamente offrono, affinché altre mani possano pienamente ricevere"